

COPPA UEFA

Ricordando le brutte notti di un anno fa

Non è il caso di guardare all'Europa gridando «Vendetta tremenda vendetta» ma è opportuno ricordare un anno fa nel giro di quindici giorni per il nostro calcio sono stati schiaffoni. Ora riprovano in sei un bel numero un ventaglio ampio di forze che permette di avere una prima verifica il campionato è cominciato domenica in un clima di euforia molto diffusa a partire dai dirigenti che hanno parlato di un calcio in salute promettendo tanto per non smentirsi uno spettacolo straordinario esattamente come tutti gli anni.

Questa volta è certamente vero che i club hanno soldato atleti di grande valore oltre che di nome celebre. Il rimpianto degli organici è stato per tutte le squadre significativo e tatticamente si tentano strade nuove all'insegna di un calcio che oltre ai risultati vuole dare spettacolo offrendo la parte più bella di questo gioco. Credendo a tutto questo può essere facile pensare che la strada è la strada d'oro. Anche questa una dimensione che il nostro calcio conosce salvo poi mettere il naso fuori dalle Alpi e scoprire che a ruggire era spesso un topolino. Con le gare di questa sera ecco dunque un appuntamento importante per il nostro calcio un appuntamento che gode anche del vantaggio logistico dell'avvio in trasferta dopo quello del sorteggio.

Un terzo a lotto è solo l'incontro del Napoli a Madrid con il Real e comunque al napoletano la sorte e coincidenza varie offrono la migliore delle condizioni per vedersela con il grande club spagnolo. Juventus Milan Inter Verona in Uefa e Atalanta in Coppa delle Coppe devono confermare le promesse quindi le tante parole che hanno riempito queste settimane della nuova stagione.

Non c'è solo la possibilità di passare il turno ma è lecito attendersi da squadre che presentano grandi campioni, guidate da tecnici che senza difficoltà parlano di formule avanzate e di un campionato italiano dove bisogna essere più bravi che mai perché è il più difficile, chiaro e prestatissimo tecnicamente di alto livello. Vincere e vincere bene anche perché molte delle squadre avversarie schiereranno giocatori meno famosi meno pagati e meno coccolati dai «media» e al loro spietati chiedono di andare allo stadio spendendo molto meno e spesso offrendo più o meno.

Milan. Il tecnico senza cortine fumogene: «La mia è una squadra d'attacco»
Sacchi, l'elogio del coraggio

Non c'è grande entusiasmo a Gijon per la partita di questa sera e al botteghino dello stadio El Mulino non si fa la fila. Ci sono 45 mila posti allo stadio ma i dirigenti del Real Sporting di Gijon pensano che difficilmente ci saranno questa sera più di trentamila persone. La stagione è cominciata malissimo per i biancorossi neanche un gol segnato, già nove subiti in tre gare la gente è delusa.

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI PIVA

GIJON «Possiamo commettere un solo errore cambiare il nostro modo di giocare stravolgere la nostra natura e la nostra vocazione che è quella di una squadra d'attacco» Arrigo Sacchi spiega la sua prima vigilia internazionale. I suoi sorrisi sono grandi a volte restano inchiodati sulla faccia quasi a volere imporre e dimostrare grande certezza. Lungo il secondo elogio non

sollecitato a Virdis in venti quattro ore «Il merito della nostra vittoria a Pisa è anche di giocatori come Virdis che sanno stare in panchina in quel modo e poi danno il massimo anche negli ultimi dieci minuti». Poi ha annunciato la formazione lasciando Virdis ancora in panchina. «Giochi come nel secondo tempo a Pisa. Mussi e Galli centra in difesa. Tassotti è più im-

- GIJON-MILAN**
- Pedro G. Galli
Tati Tassotti
Espinosa Bianchi
Ablanedo Ancelotti
Jimenez F. Galli
Emilio Musa
Eloi Donagioni
Joacquin Borrazzi
Cabrera Ven. Basten
Jaime Gullit
Zurdi Messaro
- Arbitro Bridges (Galles)
- Erafa Nuceri
Icardo Costacurta
Pacheco Colomba
Juan Everti
Villa Virdis

portante sulla destra». Virdis ci resta male. «È logico che sia così credevo di avere il cinquantacinque per cento di possibilità di giocare. Non ho intenzione di lamentarmi. Il problema è a mezz'ora e potrebbe saltar fuori già domenica prossima»

«Certo tre panchine in una settimana possono finire per far male alla schiena» dice il giocatore sardo. Intanto Sacchi parla del Gijon e del suo pubblico «Forse il più corretto di Spagna» ma soprattutto del Milan e della filosofia che lui gli sta infondendo. «Questo Milan le sue partite le vince prima di andare in campo. A Pisa sapevo già prima come sarebbe andata che avremmo avuto lo spirito vincente in quella partita. L'ho capito guardando i diciotto ragazzi che erano con me. Anche per questa partita di Coppa andremo in campo con quello spirito. Mi chiedo delle difficoltà che gli avversari possono creare alla difesa una difesa per di più in condizioni di emergenza. Lo dico che il Milan crede che il unico modo per mettersi al

riparo da cattive sorprese sia fare il proprio gioco. E se poi abbiamo una difesa di emergenza credo sia meglio tenere gli avversari più lontano possibile» neanche una alzata di sopracciglia nessuna concessione all'abituale gioco delle tattiche per affrontare un incontro che si decide in 180 minuti. Poi aggiunge «Questo è il Milan di questo anno. È un feeling che unisce allenatore e giocatori. Vorremmo cogliere questa occasione per dare al nostro presidente un risultato di prestigio». La voce resta un po' sospesa il tono ricorda i corredi dei giapponesi prima di mettersi al lavoro.

Spazio per altre domande ovviamente non ne resta. La curiosità dei giornalisti spagnoli e italiani ricade sull'allenatore spagnolo Novoa che invece ha più difficoltà a dire

come è messa la sua squadra. Due sconfitte di fila due assenze importanti a cominciare dal portiere Ablanedo il 1 uomo che parò ngom nella finale di Valladolid tra la Under di Vicini e quella di Suarez. Al suo posto c'è Pedro un giovane di 23 anni che non si è ancora navuto dalla bambola dei sette gol beccati a Madrid. In più ora si è tirato anche il centrocampista Esteban. «Cerchiamo di giocare per il passaggio del turno che viene deciso da due gare. La mia preoccupazione è quella di non dare al Milan l'opportunità di segnare visto che siamo noi a giocare in casa e i loro gol varrebbero doppio». Poi annuncia la formazione. La neta dopo una decina di minuti con tutti i numeri cambia. Siamo ancora alla pretella?



Ultimi ritocchi dell'Inter a Istanbul

Coppa dei Campioni

DETENTRICE PORTO (Portogallo)	And	Rit
Rapid Vienna (Au)	Hemrun Spartans (Mal)	Oggi 30/9
Porto (Por)	Vardar Skopje (Jug)	-
Dynamo Kiev (Urs)	Glasgow Rangers (Sco)	-
Bordeaux (Fra)	Dynamo Berlino (Rdt)	-
Benfica (Por)	Partizan Tirana (Alb)	-
Bayern Monaco (Rig)	Sredets Sofia (Bul)	-
Steaua Bucarest (Rom)	Mtk Budapest (Ung)	-
Malmoe (Sve)	Anderlecht (Bel)	-
Real Madrid (Spa)	NAPOLI	-
Neuchatel Xamax (Svi)	Kuusysi Lahti (Fin)	-
Psv Eindhoven (Ola)	Galatasaray (Tur)	-
Fram Reykjavik (Isl)	Sparta Praga (Cec)	-
Olimpiakos Pireo (Gre)	GornikZabrze (Pol)	-
Shamrock Rovers (Eir)	Omonia Nicosia (Cip)	-
Aarhus (Dan)	Jeunesse Esch (Lux)	-
Lillestrom (Nor)	Linfield (Iri)	-

Coppa delle Coppe

DETENTRICE AJAX (Olanda)	And	Rit
Incontro preliminare		
Limassol (Cip)	Dunajska Streda (Cec)	Oggi 30/9
Dynamo Bucarest (Rom)	Malines (Bel)	-
Amburgo (Rig)	Avenir Beggen (Lux)	5 0
Lokomotive Lipsia (Rdt)	Marsilia (Fra)	-
Aalborg (Dan)	Hajduk Spalato (Jug)	-
Ajax Amsterdam (Ola)	Dundalk (Eir)	-
R S San Sebastiano (Spa)	S Wroclaw (Pol)	-
Sporting Lisbona (Por)	Tirol (Aus)	4 0
Dynamo Minsk (Urs)	Gentlerbirliigi (Tur)	-
Rovaniemi (Fin)	Glentoran (Iri)	-
Vilazna Shkodra (Alb)	Slima Wanderers (Mal)	2 0
Vincit inc prelim	Young B Berna (Svi)	-
Akranes (Isl)	Kalmar (Sve)	0 0
Vitochka Sofia (Bul)	Ofi Crte (Gre)	-
L'Aia (Ola)	Ujpest Dosza (Ung)	-
Saint Mirren (Sco)	Tromsøe (Nor)	-
Merthyr Tydfil (Gal)	ATALANTA	-

Coppa Uefa

DETENTRICE GOTEBORG (Svezia)	And	Rit
Aberdeen (Sco)	Bohemians (Eir)	0 0 30/9
Barcelona (Spa)	Belelenses (Por)	Oggi
Wismut Aue (Rdt)	Valur Reykjavik (Isl)	-
Utrecht (Ola)	Linz Ask (Aus)	-
Beveren (Bel)	Bohemians Praga (Cec)	-
Espanol Barcellona (Spa)	Borussia M (Rig)	-
Feyenoord Rotterdam (Ola)	Spora (Lux)	-
Vitona Guimaraes (Por)	Tatabanya (Ung)	-
Celtic Glasgow (Sco)	Borussia Dortmund (Rig)	2 1
Pogon Stettino (Pol)	VERONA	-
Honved Budapest (Ung)	Lokeren (Bel)	-
Dundee United (Sco)	Colerane (Iri)	-
Dynamo Dresda (Rdt)	Spartak Mosca (Urs)	-
Vitkovice (Cec)	Aik Stoccolma (Sve)	-
Admira Wacker (Aus)	Turun Polloseura (Fin)	-
Bronby (Dan)	Ilk Goeteborg (Sve)	-
Zenith Leningrado (Urs)	Bruges (Bel)	-
Mjondalen (Nor)	Werder Brema (Rig)	0 5
Sportul Studentesc (Rom)	Gks Katowice (Pol)	1 0
Panathinaikos (Gre)	Auxerre (Fra)	-
Larnaca (Cip)	Victoria Bucarest (Rom)	-
Flamurtari Vlorë (Alb)	Partizan Belgrado (Jug)	-
Sporting Gijon (Spa)	MILAN	-
JUVENTUS La Valletta (Mal)	-	-
Universtatea Craiova (Rom)	Chaves (Por)	-
Trakia Plovdiv (Bul)	Stella R Belgrado (Jug)	-
Panionios Athenes (Gre)	Tolosa (Fra)	-
Besiktas Istanbul (Tur)	INTER	-
Austria Vienna (Aus)	Bayer Leverkusen (Rig)	0 0
Lokomotiv Sofia (Bul)	Dynamo Tbilisi (Urs)	-
Velez Mostar (Jug)	Sion (Svi)	-



Gullit in Spagna con furore

Ad Oviedo è festa
Rossoneri insonni e Gullit porta il letto nella hall

OVIEDO I servizi logistici della Fininvest non avevano tenuto conto di S Mateo e della gran predisposizione degli spagnoli a starsene svegli la notte. Soprattutto se in ogni piazza del centro di Oviedo suona un complesso e non ci sono limiti di orario alla mesetta di vino e birra con contorno di bocadillos e dolci. Una gran festa che non ha risparmiato le strade attorno all'hotel Mar Sol dove aveva intenzione di dormire il Milan. Pochi hanno dormito tranne Gullit che ha portato il suo letto nella hall e Virdis che alla fine si è sistemato in un comodino di

Sponsorizzazioni
Una ditta italiana per le sei squadre sovietiche

MOSCA Sarà una società italiana la Ocim Spa di Cremona (industria produttrice di impianti per mulini) lo sponsor delle sei squadre sovietiche che parteciperanno alle Coppe europee di calcio. Dynamo Kiev, Dynamo Minsk, Spartak Mosca, Dynamo Mosca, Dynamo Tbilisi e Zenit di Leningrado. È la prima volta secondo la fonte ufficiale sovietica che una sola ditta sponsorizza tutte le squadre. Il corrispettivo economico è stato precisato «sarà utilizzato per lo sviluppo dello sport di massa in Unione Sovietica».

A Malta c'è il tutto esaurito
Juve «benefattrice»
300 milioni d'incasso

ENRICO CONTI

LA VALLETTA-RUSH è una partita di grande interesse. La Juve non gioca. Alla fine la ragione di stato juventina ha prevalso sul desiderio del gallese di restare a Torino per allenarsi e si è spartito un po' di tempo con la moglie Trecey Boni per chi è chiesto a Rush di seguire la squadra anche se le sue condizioni non sono tali da prevedere l'impiego in campo e forse neppure il recupero domenica con i Fenoli. Ma il presidente si aggrappa ad ogni speranza («magari potrebbe giocare ventimila») anche quando da Marchesi del medico e dallo stesso Rush arriva un definitivo no. Si rimanda al rientro del gallese in Coppa nella partita di ritorno a Torino. Sulla carta del resto la Juve non ha bisogno di Rush per battere una squadra il cui portiere è un amministratore. L'attaccante è un impiegato alberghiero uno dei panchinari fa il gestore di un banco lotto e l'allenatore è il giornalista della «Gazzetta dello Sport». A Malta non c'è nessuno disposto a scommettere su un successo dei locali. Il sogno è di riuscire a perdere con un gol di scarto come ogni tanto capita alla Nazionale (che qualche colpo a sorpresa l'ha piazzato) e come accadde proprio al Valletta nel 72 contro l'Inter vittoriosa soltanto per 1 a 0 nello stadio in terra battuta sostituito dal 81 dal più moderno «Ta qali». C'è invece molta voglia di spettacolo e di gol e in questo i maltesi avrebbero potuto captare meglio visto le esibizioni poco brillanti della Juve di questi tempi. Vi saranno comunque ventimila spettatori con un incasso tra i 250 e i 300 milioni di lire cioè quanto il Valletta incassa normalmente in due anni.

Per l'esordio nella Coppa Marchesi si affida questa volta ad Alessio che è piaciuto nel finale della partita contro il Como quando seppero procurò il rigore decisivo. Buco per il momento torna in panchina probabilmente sul gazzino si sono riprese eccessive speranze e sarebbe stato meglio avviarlo ad un anno di rodaggio in serie B. Comprando una punta più collaudata come riserva di Rush. Altre novità non ce ne sono. L'unico ca preoccupazione è per il clima. I fen e erano più di trenta gradi a Malta e si giocherà alle 14.15 in piena canicola. Il pericolo è che la Juve non trovi subito la chiave per sbloccare il risultato e che nella ripresa il caldo e la fatica strinchino i bianconeri e favoriscano un ritorno dei maltesi i quali non hanno neppure voluto parlare di premio per la vittoria. Ai bianconeri invece andranno tre milioni per il superamento del turno.

LA VALLETTA-JUVE

- Miffud Tacconi
Biffi Favero
Cirioli Cabini
Grioli Bonini
Lafella Brio
Femesch Tricella
Cremone Mauro
Camilleri Magrin
Saliba Alessio
Gerafa De Agostini
Tallana Laudrup
- Arbitro MARTIN (Inghilterra)
- Callina Bodini
Farugie Vignola
Portelli Vignola
Busariti Buso
Herafa Lo Porto

I nerazzurri contro il Besiktas
Piraccini e psicologia per un'Inter vincente

ISTANBUL Quattro paraggi in Coppa Italia la partita con il Pescara nell'esordio casalingo di campionato per l'Inter la prima uscita in Coppa contro i turchi del Besiktas ha il sapore dell'ultima spiaggia. Il calcio turco per i maltesi non è un'assoluta novità. Nel 83 sempre in Coppa Uefa l'Inter venne sconfitta per 1 a 0 dal Trabzonspor. I nerazzurri riuscirono poi a rimediare con un 2 a 0 nella gara di ritorno. Questa volta però proprio per il difficile momento che sta attraversando oltre alla «matematica» l'Inter deve ritrovare se stessa disputare un incontro convincente. Deve ritrovare fiducia nei suoi mezzi la squadra di Trapattino. E per recuperare su questo versante il «Trapp» è impegnato in un attento lavoro di costruzione psicologica.

«Gli ultimi risultati - dice l'allenatore dell'Inter - ci hanno portato critiche meritate ma è anche vero che sia domenica che nelle precedenti partite di Coppa Italia abbiamo creato un gran numero di occasioni. Segno che il gioco ci porta in zona gol. Ed è questo che conta gli errori nelle conclusioni a rete dovranno pur finire».

Il portiere Zenga non sembra aver bisogno di iniezioni di fiducia e afferma deciso «Dobbiamo vincere qui e poi recuperare in media inglese domenica a Como». Anche Altobelli sembra su di giri e intenzionato a dare un calcio alla jella che lo perseguita. «Ultimamente - dice «Spillo» - ho sbagliato gol che in passato avrei fatto ad Altobelli. «Se avessi Sereno - dice Trapattino - il discorso sarebbe diverso ma in questa circostanza è opportuno che la squadra giochi così anche perché il Besiktas applica un 4 2 2 a zona. Uno schema che bisogna contrastare soprattutto a centro campo».

E i turchi? Il Besiktas è allenato da un inglese Gordon Milne che punta tutto sulla velocità. Tra i giocatori il più temibile appare l'attaccante Fehrib che gioca in nazionale. Ma non è l'unico il Besiktas dà alla nazionale anche

BESIKTAS-INTER

- Zined Zenga
Hussein Berghomi
Kadir Mandorini
Samet Baresi
Ulvi Ferri
Bunyamin Passarella
Sifat Fanna
Riza Scifo
Feyyaz Altobelli
Ali Mettaoui
Sinan Piraccini
- Arbitro Peschel (Odr)
- Zafar Malgoglio
Ismail Calciatore
Bulen Nobil
Gokhan Miraudo
Metin Ciochi

A Stettino con ottimismo
Bagnoli suona la carica
«Elkjaer uomo-partita»

FEDERICO ROSSI

STETTINO-VERONA

Settino Squadra che non perde non si tocca. Con questo adagio «ricandidato» dal pareggio di domenica scorsa a Firenze Osvaldo Bagnoli manderà oggi in campo la stessa formazione di tre giorni o sono nel primo del doppio scontro tra il Verona ed il Pogon Stettino valido per la Coppa Uefa. La vigilia quindi non ha riservato particolari sorprese sul versante tecnico meno confortante la trasferta sul piano logistico tutti i bagagli della squadra compresa la valigia personale del tecnico sono rimasti «congelati» allo scalo di Varsavia tappa intermedia del tragitto Verona Stettino. Bagnoli non ha mancato di bofonchiare «In valigia avevo tutti i miei appunti sul Pogon». Il contrattempo non ha tuttavia impedito al tecnico di svelare tutti i «segreti» nella conferenza stampa di ieri.

«Sappiamo che il Pogon - ha spiegato Bagnoli - è una squadra d'attacco che gioca anche con tre punte e tocche tra a Fontolan marcare l'attaccante più pericoloso quel Lensjak capocannoniere del campionato mentre il vecchio Voipati andrà sulla seconda punta. Hawrylewicz. Nel caso in cui i polacchi schiereranno un terzo attaccante Berthold avrà il compito di arruolare e portarsi in zona».

Ma le ambizioni di Bagnoli non si fermano ad un onesto controllo della partita all'insegna del classico pareggio. Ha aggiunto infatti l'allenatore «Siamo in continuo crescendo ed affronteremo il Pogon avendo svolto un buon periodo di preparazione. Mi attendo una grande prestazione da Elkjaer che potrebbe rivelarsi il giocatore chiave. Anche Pacione - ha proseguito ancora Bagnoli - con le sue progressioni è al suo modo di giocare potrebbe inserirsi negli spazi che i nostri avversari ci lasceranno». L'incontro sarà di retto dall'arbitro svedese Bo Carlsson davanti ad uno stadio gremito di circa 30 mila persone.



Berthold

Coppa delle Coppe. Atalanta
Il tranquillo paese ha paura degli hooligans

MERTHYR TYDFIL (Galles) Quante novità per l'Atalanta. Già alla ribalta per essere approdata formazione di serie B sul grande palcoscenico delle Coppe delle Coppe sarà anche la prima squadra italiana a giocare sul suolo del Regno Unito una gara ufficiale dopo la tragica notte della strage dello stadio Heysel in cui si scatenarono i teppisti del Liverpool. Le autorità locali non nascondono la preoccupazione che qualche gruppo di hooligans proveniente dalla vicina Cardiff possa invadere la tranquilla cittadina. Alcuni segnali ci sono già stati nei giorni scorsi alcune telefonate anonime hanno infatti preannunciato manifestazioni dimostrative a favore dei 25 tifosi del Liverpool incarcerati in Belgio per rispondere dei reati commessi la sera del 29 maggio di due anni fa in occasione della finale di Coppa campioni. Proprio per questo il piccolo stadio è stato recintato ed è stata costruita appostamente una piccola tribuna che dovrebbe ospitare il drappello di sostenitori atalantini provenienti dall'Italia. Per il resto la piccola comunità di Merthyr Tydfil proiettata sul grande palcoscenico del calcio internazionale ha organizzato una serie di iniziative improntate alla mitica italo gallesse. Per questo è stata organizzata una festa dal sapore di sagra paesana con per la ventata poco invitanti «spaghetti ice cream». Per sormontare i sassoni gallesi che hanno conquistato la Coppa nazionale a sorpresa contro il Newport il match con l'Atalanta e davvero un evento storico.

L'allenatore dei nerazzurri Mondonio e convinto che avrà vita difficile «I nostri avversari sono grintosi pratica una zona aggressiva e non corrono a lanci lunghi e pressing offensivo. L'esperienza dell'Atalanta - ha aggiunto - non è certo superiore a quella dei gallesi».

MERTHYR - ATALANTA

- Wager Piotti
Tong Gentile
Patur Pascullo
Mullen Prandelli
Evans Barcola
Rogers Progn
French Stromberg
Ceri Williams Icardi
Chris Williams Garino
Beattie Fortunato
Webley Innocenti
- Arbitro GIBSON (Lussemburgo)
- Jones Malizia
Holvey Compagno
Hopkins Consonomi
Bairst Cantarutti
Williams Oati